



# CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

originale

N°69 del 27.10.2017

OGGETTO : BILANCIO CONSOLIDATO 2016. APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciassette il giorno VENTISETTE del mese di OTTOBRE alle ore 18,10 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco: dott. Adamo Coppola

Consiglieri:

- |                             |                                |
|-----------------------------|--------------------------------|
| 1) Cianciola Emidio         | 09) Cammarota Giuseppe         |
| 2) Di Biasi Franco          | 10) La Porta Massimo           |
| 3) Pizza Monica             | 11) Di Nardo Eleodoro          |
| 4) D'Arienzo Maria Giovanna | 12) Buonora Maristella         |
| 5) Di Filippo Giuseppe      | 13) Framondino Luigi           |
| 6) Crispino Francesco       | 14) Comite Nicola              |
| 7) Russo Gennaro            | 15) Abate Agostino             |
| 8) Marciano Pietro Paolo    | 16) Caccamo Consolato Natalino |

Risultano assenti: CIANCIOLA - MARCIANO.

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale Massimo La Porta.

Partecipa il Segretario generale dott. Francesco Minardi.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Santosuosso Gerardo, Eugenio Benevento, Roberto Antonio Mutalipassi, Rosa Lampasona.

...in prosieguo di seduta





**CITTA' DI AGROPOLI**  
**AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**  
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2016.**

**L'ASSESSORE AL BILANCIO**

**PREMESSO** che:

- L'art. 174 quater del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012, introduce per gli enti locali il bilancio consolidato;
- L'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 come modificato con D.Lgs. 126/2014, prevede che gli enti redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;
- Ai sensi del comma 3 del citato art. 11bis del D.Lgs. 118/2011 gli enti che, nel 2014, non hanno partecipato alla sperimentazione hanno potuto esercitare la facoltà di rinvio dell'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 22 settembre 2017 con la quale è stato definito il perimetro di consolidamento all'interno del quale si individuano gli organismi rilevanti ai fini del consolidamento del bilancio;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 248 del 29 settembre 2017, con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'esercizio 2016;

VISTO il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4 al DLgs. 118/2011), il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato;

VISTO il soprarichiamato principio contabile applicato che individua i criteri e le modalità per la redazione del bilancio consolidato affinché lo stesso rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

DATO ATTO che il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa e dai relativi allegati;
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre 2016;



- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente;

DATO ATTO CHE con la citata deliberazione della Giunta comunale n. 238/2017 ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono stati preliminarmente individuati gli Enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato, così come segue:

- Comune di Agropoli
- Azienda Speciale Agropoli Servizi, ASIS Salernitana Reti ed Impianti Spa;

DATO ATTO CHE è pervenuto agli atti dell'Ente il Bilancio 2016 del Consorzio Rifiuti Salerno 4, Ente in liquidazione obbligatoria, che, pertanto, non può essere consolidato;

DATO ATTO che si è proceduto alla verifica dell'uniformità del bilancio (uniformità temporale, formale e sostanziale) ed a valutare i casi in cui apportare le opportune rettifiche ovvero adottare criteri difformi in quanto più idonei a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato;

ATTESO che ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato è stato necessario riclassificare nuovamente lo stato patrimoniale passivo dell'Ente;

EVIDENZIATO che i nuovi principi stabiliscono che i bilanci del Comune e dei componenti del gruppo possono essere aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) secondo i due seguenti metodi:

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate (cd. metodo proporzionale).

DATO ATTO che per la redazione del bilancio consolidato è stato utilizzato il metodo proporzionale;

DATO ATTO che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa la quale indica i criteri di valutazione applicati, le ragioni delle scelte, la composizione delle voci, le modalità di consolidamento, ecc.;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione, rilasciato in data 06/10/2017;

## PROPONE DI DELIBERARE

DI APPROVARE , per le motivazioni espresse in narrativa, il bilancio consolidato per l'esercizio 2016, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, composto da:

- conto economico consolidato (allegato 1 );
- stato patrimoniale consolidato attivo e passivo (allegato 2);
- relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa (allegato 3);
- Parere dell'Organo di Revisione (Allegato 4)



**DI DARE ATTO** che, per le motivazioni espresse in premessa, l'area di consolidamento è composta da: Comune di Agropoli, Azienda Speciale Agropoli Servizi, ASIS Salernitana Reti ed Impianti Spa;

**DI DARE ATTO** che è stato individuato come metodo di consolidamento il metodo proporzionale;

**DI DARE ATTO** che le operazioni di rettifica sono state effettuate per allineare i bilanci delle partecipate alle risultanze del Comune;

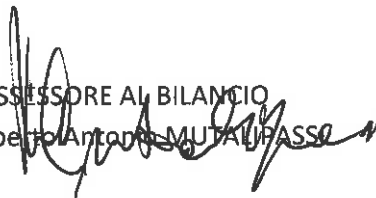
**DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento alla sezione trasparenza del sito web istituzionale;

### **PROPONE ALTRESI'**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Agropoli 06 ottobre 2017

L'ASSESSORE AL BILANCIO  
dott. Roberto Antonio MUTALIPASSO

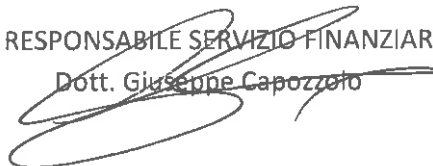


#### **PARERE TECNICO:**

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, il Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Agropoli 06 ottobre 2017

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott. Giuseppe Capozzolo



#### **PARERE CONTABILE:**

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, il Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Agropoli 06 ottobre 2017

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott. Giuseppe Capozzolo







*Relazione dell'Organo di revisione sulla  
proposta di bilancio consolidato per  
l'esercizio 2016*

CITTÀ DI AGROPOLI
11 OTT. 2017
Prot. n. № 28029

L'Organo di revisione

dr Pipolo Pierluigi  
dr.ssa Cangiano Alessandra  
dr. Cadolini Pietro



## INTRODUZIONE

I sottoscritti dr. Pierluigi Pipolo, dr.ssa Alessandra Cangiano e dr. Cadolini Pietro, revisori dei conti del Comune di Agropoli, nominati, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, con delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 28.09.2015

♦ vista la proposta di delibera consiliare e lo schema del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2016 completo di:

- a) Conto Economico;
- b) Stato Patrimoniale;
- c) Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa;

♦ vista la delibera n. 238 del 22/09/2017 con la quale la Giunta Comunale ha definito l'area di Consolidamento;

♦ visto il d.lgs 118/2011 e il principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 del citato D.lgs 118/2011;

### DATO ATTO CHE

♦ la Giunta, nella delibera del 22/09/2017, ha individuato l'Area di Consolidamento.

♦ le entità che, a vario titolo, appartengono al Gruppo Amministrazione Pubblica inteso in senso lato sono:

- 1- Comune di Agropoli
- 2- Agropoli Cilento Servizi
- 3- Magna Graecia Sviluppo
- 4- CO.RI.Sa – 4 in liquidazione
- 5- Autorità di Ambito Sele
- 6- CST Sistemi Sud S.r.l.
- 7- Asis Salernitana Reti – Impianti
- 8- Acquedotti del calore Lucano
- 9- Cilento Rigeneratio
- 10- Trasporti Marittimi Salernitani in liquidazione

L'area di consolidamento è stata individuata analizzando le cinque fattispecie rilevanti previste dal "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011:

1. organismi strumentali;
2. enti strumentali controllati;
3. enti strumentali partecipati;
4. società controllate;
5. società partecipate;

L'area di consolidamento del gruppo "Comune di Agropoli" contiene, oltre alla capogruppo, la società controllata "Agropoli Cilento Servizi" e la società partecipata "Asis Salernitana Reti e Impianti".



Rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Agropoli, non fanno parte del perimetro di consolidamento le seguenti società:

Denominazione	Classificazione	Consolidamento (SI/NO)	Motivo
Magna Grecia Sviluppo S.c.r.l.	Enti strutturalmente partecipati	NO	In attesa di rilevazione
CO.RI.Sa - 4	Enti strutturalmente partecipati	NO	In attesa di rilevazione
Trasporti Marittimi Salernitani in liquidazione	Società partecipata	NO	In attesa di rilevazione
Cilento Regeneratio S.r.l.	Società partecipata	NO	irrilevanza
Acquedotti del Calore Lucano	Società partecipata	NO	irrilevanza
CST Sistemi Sud S.r.l.	Società partecipata	NO	irrilevanza
Autorità di Ambito Sele	Ente strumentale	NO	irrilevanza

La verifica della rilevanza della partecipazione al fini dell'inclusione o meno nel bilancio consolidato è stata effettuata con riferimento ai dati contabili dei singoli enti riferiti all'esercizio 2016, dove non erano disponibili i bilanci in quanto non ancora approvati gli organismi sono stati esclusi dal consolidamento.

#### PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

La società controllata "Agropoli Cilento Servizi" e la società partecipata "Asis Salernitana Reti e Impianti" sono state consolidate con il metodo proporzionale.

#### SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO

Il Conto Economico Consolidato 2016, lo Stato Patrimoniale Consolidato e la Relazione sulla gestione e la Nota Integrativa del Comune di Agropoli, vengono conservati agli atti del Collegio.

- ✓ I prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico vengono di seguito rappresentate riportano i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2016, senza il confronto con l'annualità 2015, che non è stata oggetto di consolidamento.

*MS*  
*Pa*

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto Economico consolidato:

Voce di Bilancio	Bilancio Consolidato 2016
Componenti positive della gestione	27.822.475,56
Componenti negativi della gestione	17.727.745,58
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione	10.094.729,98
Proventi ed oneri finanziari	-1.692.056,24
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-607.269,29
Proventi ed oneri straordinari	1.536.204,78
Risultato prima delle imposte	9.331.609,22
Imposte	269.462,89
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO (comprensivo della quota di terzi)</b>	<b>9.062.146,33</b>
Risultato dell'esercizio di pertinenza di Terzi	0,00

### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dell'Attivo dello Stato Patrimoniale consolidato:

#### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voce di Bilancio	Bilancio Consolidato 2016
Immobilizzazioni immateriali	292.694,89
Immobilizzazioni materiali	77.391.706,74
Immobilizzazioni finanziarie	1.669.966,47
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>79.354.368,10</b>
Rimanenze	9.024,24
Crediti	44.387.900,33
Attività finanziarie	0,00
Disponibilità liquide	199.390,13
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>44.596.314,70</b>
Ratei e Risconti Attivi	5.994,11
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>123.956.676,91</b>

VP re QR

## STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati del Passivo dello Stato Patrimoniale consolidato:

Voce di Bilancio	Bilancio Consolidato 2016
Fondo di dotazione	56.338.923,46
Riserve	13.443.106,24
Risultato economico di esercizio	9.062.146,33
Patrimonio Netto della Capogruppo	78.844.176,03
Patrimonio Netto di terzi	0,00
Fondi per rischi ed oneri	8.646,86
Trattamento di fine rapporto	143.977,04
Debiti di finanziamento	36.353.121,12
Debiti verso fornitori	7.360.734,37
Debiti per trasferimenti e contributi	657.043,81
Altri debiti e acconti	462.517,90
Totale Debiti	44.833.417,20
Ratei e Risconti Passivi	126.459,78
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>123.956.676,91</b>

### NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa illustra:

- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- la composizione del Gruppo Comune di Agropoli;
- i criteri di valutazione delle voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- i metodi di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;
- il conto economico riclassificato, con la determinazione dei margini della gestione operativa.

### CONCLUSIONI

A seguito degli accertamenti effettuati, l'Organo di Revisione può riferire che:

- i criteri di valutazione del Comune di Agropoli discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale e dal principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato;
- per quanto attiene le singole entità si è verificata una sostanziale omogeneità nell'utilizzo dei criteri di valutazione; il bilancio consolidato esprime pertanto correttamente la consistenza patrimoniale ed economica dell'intero gruppo;

*MP* *EA*

- la relazione sulla gestione è stata redatta in conformità delle disposizioni di legge e risulta essere congruente con il bilancio consolidato.

Il collegio dei Revisori esprime pertanto, ai sensi dell'articolo 239 comma 1 lettera d) bis del D.Lgs 267/2000 parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Agropoli.

Mugnano di Napoli, li 06.10.2017

L'ORGANO DI REVISIONE

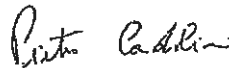
dr Pierluigi Pipolo.....Presidente



dr.ssa Alessandra Cangiano...Componente



dr Cadolini Pietro .....Componente



## BILANCIO CONSOLIDATO 2016

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio Consolidato costituito, da conto economico e stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO		2016	2015
<b><u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u></b>			
1	Proventi da tributi	11.097.355,76	
2	Proventi da fondi perequativi	798.143,73	
3	Proventi da trasferimenti e contributi	8.291.928,68	
a	Proventi da trasferimenti correnti	766.531,73	
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		
c	Contributi agli investimenti	7.525.396,95	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.112.938,99	
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	74.750,12	
b	Ricavi della vendita di beni		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	979.392,29	
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	5.447.358,28	
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>27.822.475,56</b>	
<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	580.784,63	
10	Prestazioni di servizi	4.625.511,81	
11	Utilizzo beni di terzi	140.439,65	
12	Trasferimenti e contributi	6.705.512,08	
a	Trasferimenti correnti	6.705.512,08	
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		
13	Personale	4.406.252,48	
14	Ammortamenti e svalutazioni	905.994,71	
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	32.204,85	
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	727.782,09	
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d	Svalutazione dei crediti	146.007,77	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.945,65	
16	Accantonamenti per rischi		
17	Altri accantonamenti		
18	Oneri diversi di gestione	358.304,58	
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>17.727.745,58</b>	
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>		<b>10.094.729,98</b>	
<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>			
<b><u>Proventi finanziari</u></b>			
19	Proventi da partecipazioni	26.059,95	
a	da società controllate		
b	da società partecipate		
c	da altri soggetti	26.059,95	
20	Altri proventi finanziari	1.475,28	
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>27.535,23</b>	
<b><u>Oneri finanziari</u></b>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	Interessi passivi	1.719.591,47	
b	Altri oneri finanziari		





		<b>Totale oneri finanziari</b>	1.719.591,47
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	-1.692.056,24
		<b><u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u></b>	
22	Rivalutazioni		861,40
23	Svalutazioni		608.130,69
		<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	-607.269,29
		<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>	
24	<b><u>Proventi straordinari</u></b>		
a	Proventi da permessi di costruire		1.341.729,16
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		738,35
d	Plusvalenze patrimoniali		
e	Altri proventi straordinari		224.775,00
		<b>Totale proventi straordinari</b>	1.567.242,51
25	<b><u>Oneri straordinari</u></b>		
a	Trasferimenti in conto capitale		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		31.037,73
c	Minusvalenze patrimoniali		
d	Altri oneri straordinari		
		<b>Totale oneri straordinari</b>	31.037,73
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	1.536.204,78
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	9.331.609,22
26	Imposte (*)		269.462,89
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>		9.062.146,33
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	292.694,89	
1	Costi di impianto e di ampliamento	631,34	
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	52.094,69	
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	892,79	
9	Altre	239.076,07	
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	292.694,89	
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>	40.085.998,62	
II 1	<u>Beni demaniali</u>	28.372.766,31	
1.1	Terreni	2.740.967,92	
1.2	Fabbricati	18.984.369,59	
1.3	Infrastrutture	1.403.638,97	
1.9	Altri beni demaniali	5.243.789,83	
III 2	<u>Altre immobilizzazioni materiali</u>	11.713.232,31	
2.1	Terreni	381.597,92	
a	di cui in leasing finanziario		
2.2	Fabbricati	7.391.046,88	
a	di cui in leasing finanziario		
2.3	Impianti e macchinari	26.448,27	
a	di cui in leasing finanziario		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	137.252,20	
2.5	Mezzi di trasporto	112.841,31	
2.6	Macchine per ufficio e hardware	52.954,08	
2.7	Mobili e arredi	1.083,78	
2.8	Infrastrutture	3.228.382,61	
2.9	Diritti reali di godimento		
2.9:	Altri beni materiali	381.625,26	
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	37.305.708,12	
B	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	77.391.706,74	
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	<u>Partecipazioni in</u>	1.643.746,69	
a	imprese controllate	550.207,22	
b	imprese partecipate	1.090.319,72	
c	altri soggetti	3.219,75	
2	<u>Crediti verso</u>	26.219,78	
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	altri soggetti	26.219,78	
3	Altri titoli		
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	1.669.966,47	
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	79.354.368,10	
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I	Rimanenze	9.024,24	
	<b>Totale rimanenze</b>	9.024,24	
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria	206.060,00	
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		



7			
b	Altri crediti da tributi		206.060,00
c	Crediti da Fondi perequativi		
2	Crediti per trasferimenti e contributi		9.074.886,28
a	verso amministrazioni pubbliche		8.702.370,31
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		372.515,97
d	verso altri soggetti		
3	Verso clienti ed utenti		20.625.751,87
4	Altri Crediti		14.481.202,18
a	verso l'erario		224.775,00
b	per attività svolta per c/terzi		
c	altri		14.256.427,18
		<b>Totale crediti</b>	<b>44.387.900,33</b>
III	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>		
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	
IV	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>		
1	<b><u>Conto di tesoreria</u></b>		
2	Altri depositi bancari e postali		199.046,81
3	Denaro e valori in cassa		343,32
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>199.390,13</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>44.596.314,70</b>
	<b><u>D) RATEI E RISCONTI</u></b>		
1	Ratei attivi		4,43
2	Risconti attivi		5.989,68
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>5.994,11</b>
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>123.956.676,91</b>



STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione	56.338.923,46	
II	Riserve	13.443.106,24	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	698.479,63	
b	da capitale	12.744.626,61	
c	da permessi di costruire		
III	Risultato economico dell'esercizio	9.062.146,33	
	<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>78.844.176,03</b>	
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		
	<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>		
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>78.844.176,03</b>	
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte	823,58	
3	Altri	7.823,28	
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>8.646,86</b>	
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
		143.977,04	
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>143.977,04</b>	
<b>D) DEBITI</b>			
1	Debiti da finanziamento	36.353.121,12	
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere	837.079,04	
d	verso altri finanziatori	35.516.042,08	
2	Debiti verso fornitori	7.360.734,37	
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	657.043,81	
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche		
c	imprese controllate	417.347,54	
d	imprese partecipate		
e	altri soggetti	239.696,27	
5	Altri debiti	462.517,90	
a	tributari	187.468,02	
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	89.440,27	
c	per attività svolta per c/terzi		
d	altri	185.609,61	
	<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>44.833.417,20</b>	
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
I	Ratei passivi	73.093,22	
II	<b>Risconti passivi</b>	<b>53.366,56</b>	
1	Contributi agli investimenti		
a	da altre amministrazioni pubbliche		
b	da altri soggetti		
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi	53.366,56	
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>126.459,78</b>	
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>123.956.676,91</b>	





CONTI D'ORDINE		2016	2015
1) Impegni su esercizi futuri		9.327.086,14	
2) Beni di terzi in uso			
3) Beni dati in uso a terzi			
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
5) Garanzie prestate a imprese controllate			
6) Garanzie prestate a imprese partecipate			
7) Garanzie prestate a altre imprese			
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>9.327.086,14</b>	



**COMUNE DI AGROPOLI**



**Relazione illustrativa  
e Nota integrativa al  
Bilancio Consolidato  
2016**



# INDICE

Introduzione	2
GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	3
ELIMINAZIONE OPERAZIONI INFRAGRUPPO	9
CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI	5
AREA E METEDO DI CONSOLIDAMENTO	7
Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento	13
BILANCIO CONSOLIDATO	14
ANALISI VARIAZIONI RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	20
ANALISI CREDITI/DEBITTE	21
RATEI RISCOINTI E ALTRI ACCANTONAMENTI	22
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	23
PROVENTI ED ALTRI ONERI STRAORDINARI	24
STRUMENTI FINANZIARI	25
COMPENSI AMMINISTRATORI	26
CONCLUSIONI	27



## INTRODUZIONE

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, introduce negli enti locali l'obbligo di adozione di sistemi contabili e di schemi di bilancio uniformi con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni.

L'art. 19, c. 1, del DPCM 28/12/2011 prevede che enti redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nell'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 "principio applicato del bilancio consolidato". Il comma 2, del medesimo articolo, chiarisce, inoltre, che gli enti strumentali, le aziende e le società considerate nel bilancio consolidato di un'amministrazione pubblica costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica".

L'art. 20, commi 1 e 2, del DPCM 28/12/2011 dispone che gli enti in sperimentazione adottano lo schema di bilancio consolidato costituito da:

**1) conto economico consolidato;**

**2) stato patrimoniale consolidato.**

Al bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica sono allegati:

**a) la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;**

**b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.**

Sotto il profilo dei contenuti, il bilancio consolidato considera i propri enti ed organismi strumentali, le società controllate e partecipate e gli altri organismi controllati.

L'art. 233 bis del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, come modificato dall'art. 74 del D. Lgs. 23/6/11, n. 118, introdotto dal D. Lgs. 10/8/14, n. 126, dispone che il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.





## GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica come definito dagli articoli 11-bis e ss del decreto legislativo 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

L’individuazione dell’area di consolidamento, vale a dire dell’insieme delle aziende costituenti il “gruppo comunale” oggetto del consolidamento dei conti comporta un importante lavoro di analisi del portafoglio partecipazioni.

Vengono esaminati gli atti che regolano la vita del soggetto ed i rapporti giuridico-finanziari fra lo stesso e l’Amministrazione Comunale (statuti, regolamenti, convenzioni, contratti di servizio e bilanci di esercizio).

In base al tipo di controllo esercitato dalla capogruppo sulle singole società ed organismi partecipati si determina l’area di consolidamento.

Le modalità di definizione degli organismi partecipati da far rientrare nell’area di consolidamento sono enunciate nel principio contabile n. 4 per gli enti in sperimentazione contabile (Allegato 4 del DPCM 28 dicembre 2011).

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l’indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell’ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l’altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell’area di consolidamento;

Fanno parte del “gruppo amministrazione pubblica”:

- gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;
- gli enti strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;
  - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;
  - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;
  - d) ha l’obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
  - e) esercita un’influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante.
- le società controllate dall’amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull’assemblea ordinaria;
  - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un’influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante;
- le società partecipate dell’amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell’ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Sulla base dei risultati della sperimentazione la definizione di società partecipata potrà essere estesa alle società nelle quali la regione o l’ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti esercitabili in assemblea, pari o

superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Fanno pertanto parte del "Gruppo amministrazione comunale" i seguenti organismi:

Gruppo 1 " Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)		
TIPOLOGIA ORGANISMI	Natura Giuridica	Quota partecipazione
<b>ORGANISMI STRUMENTALI</b>		
Assenti		
<b>ENTI STRUTTURALMENTE CONTROLLATI</b>		
Agropoli Cilento Servizi	Azienda Speciale	97,58%
<b>ENTI STRUTTURALMENTE PARTECIPATI</b>		
Magna Graecia Sviluppo	S.C.A.R.L	15,63%
CO.RI.Sa-4 in liquidazione	Consorzio	9,49%
Autorità di Ambito Sele*	Ambito	2,38%
<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>		
Assenti		
<b>SOCIETA' PARTECIPATE</b>		
CST Sistemi Sud srl	S.R.L	27,92%
Asis Salernitana Reti - Impianti	S.P.A	5,90%
Acquedotti del calore Lucano	S.P.A	31,28%
Cilento Rigeneratio	S.R.L	0,64%
Trasporti Marittimi Salernitani in liquidazione	S.P.A	2,90%

**Ente/Organismo strumentale**

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTE	% VOTI
AZIENDA SPECIALE AGROPOLI CILENTO SERVIZI	SERVIZI ISTITUZIONALI	MUNICIPIO SNC CAP 84043	41.352,00	97,58000 %	97,58000 %

**Società Partecipate**

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTE	% VOTI
A.S.I.S. SALERNITANA RETI E IMPIANTI SPA	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	VIA WENNER, SNC SALERNI	3.807.100,00	5,90000 %	5,90000 %

## CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4 del DPCM 28 dicembre 2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dell'Ente locale e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro; il che comporta l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate al fine di mostrare la complessiva struttura del Gruppo come unica entità.

A tal fine occorrono pertanto i seguenti interventi di rettifica:

- 1) eliminare saldi, operazioni, all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
- 4) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
- 5) considerare separatamente e non elidere l'imposta nel caso di operazioni tra ente controllante e suoi enti controllati che comportino un trattamento fiscale difforme. Ad esempio, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalle amministrazioni pubbliche a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato;
- 6) identificare nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Il bilancio consolidato del gruppo "Comune di Agropoli", costituito da stato patrimoniale e conto economico, è stato redatto in conformità al D.lgs. 118/2011 ed ai principi contabili allegati al medesimo decreto ed in particolare al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4).



I Criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile sperimentale della contabilità economico-patrimoniale approvato con il DPCM 28 dicembre 2011 e dai relativi aggiornamenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione in quanto il mantenimento di tale difformità risulta maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta delle voci di bilancio consolidato.



## AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

Gli enti e le società del gruppo comunale possono, tuttavia, non far parte dell'area di consolidamento nei casi di:

a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

c) *enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione* a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal presente decreto per gli enti in contabilità finanziaria;

Sono stati poi verificati gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento, non considerando gli organismi per i quali si detenga una partecipazione irrilevante o per i quali si sia nell'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento.

A tal fine sono stati raffrontati i dati del Comune in relazione al totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per ciascuna degli organismi facenti parte del "Gruppo comunale":

Per effetto dell'applicazione dei punti 2 e punto 3.1 dell'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011 rientrano nel consolidamento dei dati dell'anno 2016 le seguenti entità:

IRRILEVANZA - PARAMETRI BILANCIO DEL COMUNE DI AGROPOLI	VALORE	SOGLIA	
		%	importo
PATRIMONIO ATTIVO	122.224.092,03	10	12.222.409,20
PATRIMONIO NETTO	78.146.566,63	10	7.814.656,66
RICAVI CARATTERISTICI (Ricavi e Proventi beni Ente)	6.643.737,69	10	664.373,77
Rapporto valore della produzione con A)Componenti gestione			

IRRILEVANZA da fattori economici				
fattori economici	Patrimonio Attivo	Patrimonio Netto	ricavi caratteristici della gestione	Risultato Irrilevante per Consolidamento
<b>Comune di Agropoli</b>	122.224.092,03	78.146.566,63	6.643.737,69	
<b>Agropoli Cilento Servizi</b>	536.932,00	11.149,00	1.859.634,00	da consolidare
Az. Speciale	97,58%	0,44%	0,01%	27,99%
<b>Cilento Rigeneratio</b>				irrelevante
S.R.L.	0,64%			
<b>Acquedotti del calore Lucano</b>	626.061,00	278.342,00	395.105,00	irrelevante
CST	31,28%	0,51%	0,36%	5,95%
<b>Sistemi Sud srl</b>	607.433,00	208.918,00	331.903,00	irrelevante
S.R.L.	27,92%	0,50%	0,27%	5,00%
<b>Asis Salernitana Reti - Impianti</b>	24.442.221,00	16.181.362,00	16.652.455,00	da consolidare
S.P.A	5,90%	20,00%	20,71%	250,65%
<b>Autorità di Ambito Sele</b>	3.411.740,46	3.057.736,27	0**	irrelevante
Ambito	2,38%	2,79%	3,91%	0,00%

AZIENDA	METODO	% Consolidamento	% Pertinenza Gruppo
AZIENDA SPECIALE AGROPOLI CILENTO SERVIZI	Proporzionale	97,58000 %	0,00000 %









## ELIMINAZIONE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Un ulteriore passaggio necessario per la realizzazione del bilancio consolidato, dopo la definizione dell'area di consolidamento e l'individuazione dei metodi di consolidamento da applicare ai conti delle aziende, consiste nella realizzazione delle operazioni di consolidamento vere e proprie.

La fase fondamentale nella realizzazione del bilancio consolidato è l'eliminazione contabile delle operazioni reciproche.

Il bilancio consolidato mira a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo inteso come un'unica realtà economica.

Si è proceduto, pertanto, quale passaggio preliminare fondamentale, all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, è essenziale attuare il principio che "il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale".

Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Altrimenti si rischierebbe di ottenere dei valori finali superiori rispetto a quelli reali.

Le operazioni infragruppo che possono intercorrere tra i vari enti consolidati sono molteplici e devono essere eliminate in quanto rappresentano un semplice trasferimento di risorse all'interno del gruppo e non generano alcun valore per l'esterno.

Le eliminazioni delle operazioni intragruppo:

- presuppongono l'equivalenza dei saldi reciproci e in caso di disallineamenti occorre indagare sulle cause ed effettuare, se necessario, delle rettifiche contabili di preconsolidamento al fine di allineare i saldi;
- sono effettuate in misura integrale, indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta;
- se riguardanti operazioni dell'esercizio hanno come contropartita il risultato consolidato mentre se riguardanti esercizi precedenti si rettificano le riserve di consolidamento.

### ***Partecipazione azionaria***

L'eliminazione del valore delle partecipate rispetto alla quota del capitale in ciascuna società viene effettuata procedendo all'eliminazione tra il valore delle partecipazioni iscritte nello stato patrimoniale attivo del comune in particolare tra le immobilizzazioni finanziarie **imprese partecipate (B -IV-1)** e la quota del capitale sociale di ciascuna partecipata.

Per quanto concerne il valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio della capogruppo, sul piano operativo si possono verificare tre situazioni, a seconda che questo valore risulti uguale, maggiore o minore rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto della partecipata.

L'eventuale valore che non risulti allocabile in modo corretto va trattato come segue:

- se **NEGATIVO**: ( $\text{partecipazione} < \text{frazione netto}$ ) può essere iscritto:
  - a) in una voce del patrimonio netto denominata *Riserva da consolidamento*. (Riserve da Capitale)
  - b) qualora sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata *Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri*.
- se **POSITIVO**: Può essere iscritto:
  - a) in una voce dell'attivo denominata *Differenza da consolidamento*. (Avviamento)
  - b) esplicitamente in detrazione della *Riserva da consolidamento* fino alla concorrenza della medesima



COMUNE DI AGROPOLI	Partecipazione in imprese controllate (Sp attivo voce B IV 1 )	-264.970,18
--------------------	---	-------------

da cui è derivata una differenza consolidamento che viene riportata a detrazione della riserva di capitale



## Crediti/Debiti

### Eliminazione crediti/Debiti infragruppo

Si stornano le voci "crediti" e "debiti" di natura commerciale relative a scambi tra imprese del gruppo che alla data del consolidato risultano ancora da regolare e che quindi hanno generato crediti e debiti commerciali.

Si stornano le voci "crediti" e "debiti" di natura finanziaria relative a Concessione di finanziamenti tra imprese del gruppo che si presentano a fine esercizio sottoforma di crediti e debiti finanziari rispettivamente per l'impresa finanziatrice e per quella finanziata

<b>Totale Crediti Eliminati dal Bilancio dell'Ente</b>		<b>-133.913,20</b>
<b>DEBITI</b>	A.S.I.S. SALERNITANA RETI E IMPIANTI SPA	-133.913,20
	<b>Totale Debiti Eliminati dalle Partecipate</b>	<b>-133.913,20</b>
<b>Totale Debiti Eliminati dal Bilancio dell'Ente</b>		<b>-171.831,00</b>
<b>CREDITI</b>	AZIENDA SPECIALE AGROPOLI CILENTO SERVIZI	-171.831,00
	<b>Totale Crediti Eliminati dalle Partecipate</b>	<b>-171.831,00</b>





## Costi/Ricavi

### Eliminazione Costi/Ricavi infragruppo

Si eliminano gli importi relativi agli scambi tra le imprese del gruppo che danno luogo alla rilevazione di costi di acquisto e di ricavi di vendita rispettivamente per la parte acquirente e per la parte venditrice

Si stornano le voci “oneri” e “proventi” finanziari nel caso di Concessione di finanziamenti tra imprese del gruppo che generano oneri e proventi finanziari rispettivamente per l’impresa finanziata e per quella finanziatrice

	<b>Totale Costi Eliminati dal Bilancio dell'Ente</b>	<b>-1.805.816,00</b>
<b>RICAVI</b>	<b>AZIENDA SPECIALE AGROPOLI CILENTO SERVIZI</b>	<b>-1.805.816,00</b>
	<b>Totale Ricavi Eliminati dalle Partecipate</b>	<b>-1.805.816,00</b>
	<b>Totale Ricavi Eliminati dal Bilancio dell'Ente</b>	
<b>COSTI</b>	<b>Totale Costi Eliminati dalle Partecipate</b>	<b>-1.805.816,00</b>



## **Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento**

Non si rilevano informazioni complementari rilevanti relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.



## BILANCIO CONSOLIDATO 2016

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio Consolidato costituito, da conto economico e stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO		2016	2015
<b><u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u></b>			
1	Proventi da tributi	11.097.355,76	
2	Proventi da fondi perequativi	798.143,73	
3	Proventi da trasferimenti e contributi	8.291.928,68	
a	Proventi da trasferimenti correnti	766.531,73	
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		
c	Contributi agli investimenti	7.525.396,95	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.112.938,99	
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	74.750,12	
b	Ricavi della vendita di beni		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	979.392,29	
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	5.447.358,28	
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>27.822.475,56</b>	
<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	580.784,63	
10	Prestazioni di servizi	4.625.511,81	
11	Utilizzo beni di terzi	140.439,65	
12	Trasferimenti e contributi	6.705.512,08	
a	Trasferimenti correnti	6.705.512,08	
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		
13	Personale	4.406.252,48	
14	Ammortamenti e svalutazioni	905.994,71	
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	32.204,85	
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	727.782,09	
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d	Svalutazione dei crediti	146.007,77	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.945,65	
16	Accantonamenti per rischi		
17	Altri accantonamenti		
18	Oneri diversi di gestione	358.304,58	
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>17.727.745,58</b>	
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>10.094.729,98</b>	
<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>			
<b><u>Proventi finanziari</u></b>			
19	Proventi da partecipazioni	26.059,95	
a	da società controllate		
b	da società partecipate		
c	da altri soggetti	26.059,95	
20	Altri proventi finanziari	1.475,28	
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>27.535,23</b>	
<b><u>Oneri finanziari</u></b>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	Interessi passivi	1.719.591,47	
b	Altri oneri finanziari		



		<b>Totale oneri finanziari</b>	1.719.591,47
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	-1.692.056,24
		<b><u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u></b>	
22	Rivalutazioni		861,40
23	Svalutazioni		608.130,69
		<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	-607.269,29
		<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>	
24	<b><u>Proventi straordinari</u></b>		
a	Proventi da permessi di costruire		1.341.729,16
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		738,35
d	Plusvalenze patrimoniali		
e	Altri proventi straordinari		224.775,00
		<b>Totale proventi straordinari</b>	1.567.242,51
25	<b><u>Oneri straordinari</u></b>		
a	Trasferimenti in conto capitale		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		31.037,73
c	Minusvalenze patrimoniali		
d	Altri oneri straordinari		
		<b>Totale oneri straordinari</b>	31.037,73
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	1.536.204,78
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	9.331.609,22
26	Imposte (*)		269.462,89
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>		9.062.146,33
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		





STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	292.694,89	
1	Costi di impianto e di ampliamento	631,34	
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	52.094,69	
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	892,79	
9	Altre	239.076,07	
	Totale immobilizzazioni immateriali	292.694,89	
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>	40.085.998,62	
II 1	<u>Beni demaniali</u>	28.372.766,31	
1.1	Terreni	2.740.967,92	
1.2	Fabbricati	18.984.369,59	
1.3	Infrastrutture	1.403.638,97	
1.9	Altri beni demaniali	5.243.789,83	
III 2	<u>Altre immobilizzazioni materiali</u>	11.713.232,31	
2.1	Terreni	381.597,92	
a	di cui in leasing finanziario		
2.2	Fabbricati	7.391.046,88	
a	di cui in leasing finanziario		
2.3	Impianti e macchinari	26.448,27	
a	di cui in leasing finanziario		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	137.252,20	
2.5	Mezzi di trasporto	112.841,31	
2.6	Macchine per ufficio e hardware	52.954,08	
2.7	Mobili e arredi	1.083,78	
2.8	Infrastrutture	3.228.382,61	
2.9	Diritti reali di godimento		
2.9	Altri beni materiali	381.625,26	
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	37.305.708,12	
B	Totale immobilizzazioni materiali	77.391.706,74	
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	<u>Partecipazioni in</u>	1.643.746,69	
a	imprese controllate	550.207,22	
b	imprese partecipate	1.090.319,72	
c	altri soggetti	3.219,75	
2	<u>Crediti verso</u>	26.219,78	
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	altri soggetti	26.219,78	
3	Altri titoli		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.669.966,47	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	79.354.368,10	
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I	Rimanenze	9.024,24	
	Totale rimanenze	9.024,24	
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria	206.060,00	
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		



b	Altri crediti da tributi		206.060,00
c	Crediti da Fondi perequativi		
2	Crediti per trasferimenti e contributi		9.074.886,28
a	verso amministrazioni pubbliche		8.702.370,31
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		372.515,97
d	verso altri soggetti		
3	Verso clienti ed utenti		20.625.751,87
4	Altri Crediti		14.481.202,18
a	verso l'erario		224.775,00
b	per attività svolta per c/terzi		
c	altri		14.256.427,18
		<b>Totale crediti</b>	<b>44.387.900,33</b>
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	<u>Conto di tesoreria</u>		
2	Altri depositi bancari e postali		199.046,81
3	Denaro e valori in cassa		343,32
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>199.390,13</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>44.596.314,70</b>
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>		
1	Ratei attivi		4,43
2	Risconti attivi		5.989,68
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>5.994,11</b>
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>123.956.676,91</b>



STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione	56.338.923,46	
II	Riserve	13.443.106,24	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	698.479,63	
b	da capitale	12.744.626,61	
c	da permessi di costruire		
III	Risultato economico dell'esercizio	9.062.146,33	
	<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>78.844.176,03</b>	
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		
	<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>		
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>78.844.176,03</b>	
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte	823,58	
3	Altri	7.823,28	
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>8.646,86</b>	
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		143.977,04	
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>143.977,04</b>	
<b>D) DEBITI</b>			
1	Debiti da finanziamento	36.353.121,12	
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere	837.079,04	
d	verso altri finanziatori	35.516.042,08	
2	Debiti verso fornitori	7.360.734,37	
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	657.043,81	
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche		
c	imprese controllate	417.347,54	
d	imprese partecipate		
e	altri soggetti	239.696,27	
5	Altri debiti	462.517,90	
a	tributari	187.468,02	
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	89.440,27	
c	per attività svolta per c/terzi		
d	altri	185.609,61	
	<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>44.833.417,20</b>	
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
I	Ratei passivi	73.093,22	
II	<b>Risconti passivi</b>	<b>53.366,56</b>	
1	Contributi agli investimenti		
a	da altre amministrazioni pubbliche		
b	da altri soggetti		
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi	53.366,56	
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>126.459,78</b>	
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>123.956.676,91</b>	



CONTI D'ORDINE		2016	2015
1) Impegni su esercizi futuri		9.327.086,14	
2) Beni di terzi in uso			
3) Beni dati in uso a terzi			
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
5) Garanzie prestate a imprese controllate			
6) Garanzie prestate a imprese partecipate			
7) Garanzie prestate a altre imprese			
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	9.327.086,14	





## **ANALISI VARIAZIONI RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE**

Non vengono presentati dati comparativi vista la difformità dell'area di consolidamento del precedente anno.



## ANALISI CREDITI/DEBITI

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato prevede, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel perimetro di consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Di seguito vengono analizzati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei **crediti** e dei **debiti** di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Dalla nota integrativa della partecipata ASIS SALERNITANA ETI ED IMPIANTI SPA si fa presente che esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni e risultano così composti:

S.I.I.S. Spa per euro 1.601.455;

Salerno Sistemi per euro 4.712.375;

Crediti v/Comuni gestiti per euro 1.362.966;

Crediti v/Comuni per fondo dep. per euro 27.555.

Per i debiti nessuna delle due partecipate presenta valori di durata residua superiore a cinque anni.

Per l'Azienda Speciale Agropoli Servizi non si rilevano in merito situazioni legate a durata residua superiore a cinque anni



## RATEI RISCOINTI ED ALTRI ACCONTAMENTI

Analisi della composizione delle voci **“ratei e risconti”** e della voce **“altri accantonamenti”** dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo. Il Bilancio non presenta valori rilevanti in ordine a ratei e risconti.

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. Non si rilevano fattispecie di particolare rilievo



## **INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.





## PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

In merito non si rilevano fattispecie di particolare rilievo.



## **STRUMENTI FINANZIARI**

Non si riscontrano strumenti finanziari derivati, fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.



## COMPENSI AMMINISTRATORI

Nell'analizzare, cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, si rileva che non sussiste la fattispecie.



## CONCLUSIONI

Il Comune ha iniziato con l'anno 2016 il percorso partecipativo che ha coinvolto l'unica azienda.

Si ricorda che i dati del Conto del Patrimonio e del Conto Economico dell'Ente locale dall'esercizio 2016 scaturiscono da scritture in partita doppia direttamente movimentate dalle singole operazioni gestionali, in modo conforme alle regole della Contabilità economico-patrimoniale.

Questo ha consentito, in modo molto più coerente che in passato, l'elaborazione di un documento di sintesi del gruppo amministrazione pubblica del comune che consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Comunale in modo da rendere conto alla collettività amministrata di come vengono utilizzate le risorse pubbliche, fornendo un documento esaustivo degli eventi contabili attinenti l'eterogeneo mondo dei servizi pubblici locali.

La dimensione aziendale, per numero di dipendenti e volume d'affari, raggiunta dalle società partecipate e la strategicità dei servizi da esse gestiti è tale da rendere ormai necessario ricomprendere l'operato di queste attività negli strumenti di programmazione e rendicontazione dell'ente locale.

Il Comune ha iniziato, con questo bilancio consolidato, un importante percorso di coordinamento, coerenza e coesione con la società partecipata più rilevante in relazione ai criteri di definizione dell'area di consolidamento, che tuttavia non può limitarsi alla sola fase di rendiconto ma dovrà soprattutto avere evidenza nella fase di programmazione degli indirizzi e monitoraggio delle attività.







**SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 27.10.2017**  
**DICHIARAZIONE DI VOTO AL PUNTO n. 4**



*Rivolgendomi all'assessore :*

- *Innanzitutto vorrei ricordare bene ( a meno che non dimentichi qualche altra riunione) che commissioni di studio e valutazioni sul BILANCIO CONSOLIDATO come da Lei proposto NON ne sono state specificamente tenute .*
- *Quindi io personalmente sto qui a valutare per il tramite delle Sue risposte come possa esser stato redatto questo bilancio consolidato che certamente è consequenziale a dieci anni di politica in cui l'attuale Sindaco ha rivestito il ruolo di assessore specifico .*

Oggi più che mai il Gruppo Comunale assume e deve assumere il ruolo di regia nei confronti delle aziende controllate, coordinandone gli sviluppi in un quadro organico di interventi che riguardano la medesima collettività territoriale e verificandone i risultati conseguiti ,nella loro corrispondenza effettiva agli obiettivi prefissati.

Nei confronti delle società che gestiscono servizi pubblici, l'ente locale svolge infatti tre ruoli fondamentali: quello di azionista, quello di titolare dei servizi e quello istituzionale di pubblica amministrazione

Nella proposta di delibera si legge che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende LA NOTA INTEGRATIVA che indica **i criteri di valutazione** applicati , **le ragioni delle scelte** , la composizione delle voci , **le modalità di consolidamento** , etc.

Ho letto attentamente la nota, che deve essere redatta in conformità di quanto prescritto dall'art. 2427 C.C., ma a parte le generiche definizioni trovo poco dettaglio relativo al nostro bilancio .

In particolare nello stereotipo dei CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI leggo testualmente :

**<< Si ritiene , in questo caso , la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione in quanto il mantenimento di tale difformità risulta maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta delle voci di bilancio consolidato>>**

A parte questa frase stereotipata ma concessa dalla norma io non sono d'accordo anche perché la scelta di tale deroga DEVE ESSERE COMUNQUE MOTIVATA IN UNA INFORMATIVA SUPPLEMENTARE che io non ho ritrovato negli atti che mi sono stati trasmessi ,

E questo non per fare sterili osservazioni alla proposta del bilancio consolidato ma solo per comprendere bene in che modo la nostra controllata AGROPOLI CILENTO SERVIZI si sia integrata con le nostre finalità pubbliche. Infatti la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione , da Lei richiamata , non può e non deve essere riferita solo ad un aspetto QUANTITATIVO ma deve essere riferita anche ad un ASPETTO QUALITATIVO.

La nota integrativa, a mio parere , manca anche di altre informazioni indispensabili , Ad esempio qual è la NATURA DEGLI IMPEGNI FUTURI DI € 9.327.086, 14

*Per tutte le motivazioni di cui sopra , che sono comunque legate ad una estesa genericità della nota integrativa e che caratterizza labilità nelle informazioni di bilancio , esprimo voto contrario .*

Agostino Abate - Consigliere comunale -



Introduce l'argomento il Presidente del Consiglio che lascia la parola all'assessore Mutalipassi.

L'Assessore Mutalipassi procede all'illustrazione della proposta, evidenziando che il Bilancio consolidato rappresenta un caposaldo della riforma contabile, di cui alla disposizione normativa del dlgs n. 118/2011, che segna il passaggio a una contabilità di natura economica patrimoniale.

Procede quindi ad illustrare le determinazioni della Giunta circa l'individuazione delle società partecipate soggette al bilancio consolidato.

Evidenzia che la documentazione afferente il procedimento in materia di bilancio consolidato è stata messa a disposizione dei consiglieri nei termini di legge, consentendo la piena visione della stessa.

Interviene il consigliere Caccamo, che esponendo in sintesi il concetto di bilancio consolidato, evidenzia che alcune società partecipate non hanno proceduto alla presentazione dei rispettivi bilanci. Inoltre il Comune di Agropoli fa parte dell'Unione dei Comuni Alto Cilento. Questa, pur non essendo una società partecipata, nondimeno incide con la sua posizione debitoria su quella del Comune di Agropoli e questo aspetto non va sottovalutato.

L'assessore Mutalipassi risponde che il Comune di Agropoli ha provveduto a rispettare le prescrizioni normative vigenti e che l'attenzione e la vigilanza rimane alta. Solo il Corisa SA4 non ha presentato il bilancio in quanto è in liquidazione.

Interviene il Sindaco, che, associandosi all'intervento dell'assessore Mutalipassi, evidenzia come le entrate e le uscite relative alle società partecipate e all'Unione sono già contemplate nel bilancio del Comune di Agropoli.

Interviene il consigliere Abate che evidenzia come la commissione bilancio non sia stata interessata, auspicando per il futuro un coinvolgimento della stessa. In questa sede occorre che venga fatto uno sforzo di comprensione. Il consigliere Abate lamenta altresì l'assenza e la mancanza della nota integrativa che deve dar conto dei motivi della deroga al criterio dell'uniformità.

Si chiede altresì di chiarire e di dar conto in merito dei 9 milioni di euro con cui si chiude il bilancio consolidato.

Risponde l'assessore Mutalipassi evidenziando che trattasi di importo iscritto nei conti d'ordine, rappresentativi dei lavori pubblici ancora in corso di esecuzione.

Interviene il consigliere Abate che auspica per il futuro l'occasione di un maggiore approfondimento per l'intervento realizzato e per questo annuncia il voto contrario alla proposta deliberativa.

Interviene il Sindaco che auspica che i consiglieri comunali collaborino a questo approfondimento frequentando gli uffici competenti.

In assenza di ulteriori richieste di intervento il Presidente invita a votare da parte dei Consiglieri presenti.

**Il Consiglio Comunale**

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

con voti favorevoli 15, (inclusi Cianciola intervenuto alle ore 18,18 e Marciano intervenuto alle ore 18,33), contrari 2 ( Abate e Caccamo) , astenuti nessuno

**Delibera**

- è approvata la proposta di deliberazione innanzi trascritta  
Successivamente con votazione conforme viene approvata l'immediata eseguibilità.



IL PRESIDENTE  
(Massimo La Porta)

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
(dott. Emidio Cianciola)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Francesco Minardi)

=====  
Pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li \_\_\_\_\_



IL MESSO COMUNALE  
CITTA' DI AGROPOLI  
Prov. di Salerno  
IL MESSO COMUNALE  
(Domenico D'Apolito)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Minardi